

MISURA 322 SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI

Riferimento normativo

Art. 52, lettera b), punto ii) del Reg. (CE) n. 1698/2005

Giustificazione logica alla base dell'intervento

Nelle aree rurali molisane, ed in particolare nei piccoli centri e nei borghi antichi, si rileva una diffusa presenza di attrattori culturali, testimonianza delle civiltà che si sono succedute nei territori interni. Si tratta di un patrimonio che spesso necessita di interventi di recupero e/o ripristino e di valorizzazione. Non va dimenticato il patrimonio artistico e culturale cosiddetto "minore", espressione delle diverse identità storico-culturali locali e delle tradizioni rurali che si sono tramandate negli anni. Tale patrimonio è stato a lungo abbandonato e solo di recente è al centro di una rinnovata attenzione. I piccoli borghi, i villaggi e i centri storici dei comuni rurali molisani sono infatti caratterizzati dalla presenza di edifici e manufatti di elevato valore storico e architettonico - per le particolari tipologie costruttive, e materiali utilizzati la cui valorizzazione per finalità turistico - culturali non sempre è resa possibile a causa della difficoltà di realizzare opere di recupero e/o restauro adeguate. Contestualmente vi è la necessità di rifunzionalizzare adeguate le strutture che ricoverano ed espongono attrezzature e manufatti relativi a "sagre" di tradizione rurale ultra centenaria.

La Misura intende pertanto riqualificare e rendere fruibile il patrimonio edilizio tipico e, con esso, la cultura e le tradizioni locali, fornendo contemporaneamente opportunità di sviluppo per il consolidamento del reddito delle popolazioni locali.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura promuove il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio, in un'ottica di sviluppo di un'immagine gradevole delle zone rurali. Essa sostiene, altresì, la popolazione rurale e lo sviluppo diversificato delle aziende agricole in attività multifunzionali e agrituristiche. Pertanto la Misura contribuisce direttamente al perseguimento dell'obiettivo specifico relativo al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Obiettivi specifici

- Favorire attività collettive, culturali e di servizio da realizzarsi in edifici all'uopo recuperati, nell'ambito "esclusivo" di "villaggi/borghi rurali";
- Adeguamento e/o rifunzionalizzazione di strutture dedicate al ricovero ed al magazzinaggio di attrezzature e manufatti relativi a "sagre" storiche della tradizione rurale locale

Descrizione della misura

La Misura prevede il sostegno di interventi volti al recupero di edifici rurali tipici e piccole strutture rurali da adibirsi ad attività collettive e di servizio tramite risanamento conservativo, sistemazione e adeguamento di:

- fabbricati rurali ai fini della creazione nei villaggi di siti di sosta, di degustazione dei prodotti locali, di illustrazione del territorio lungo percorsi di interesse turistico, agriturismo ed eno-gastronomico e dell'illustrazione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali. Questa tipologia di intervento sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.2 del presente programma; la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER
- fabbricati e strutture rurali o di interesse storico o culturale o ambientale ai fini della valorizzazione, commercializzazione e lavorazione dei prodotti tipici o locali e delle attività connesse e per la creazione di siti di valorizzazione turistica e culturale;
- adeguamento e/o rifunzionalizzazione di strutture dedicate al ricovero ed al magazzino di attrezzature e manufatti connessi a particolari eventi storico-culturali della tradizione rurale locale;
- recupero di piccole strutture rurali a uso collettivo (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.).

Il sostegno è concesso per interventi localizzati in villaggi/borghi rurali, intesi come "comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti /Km². Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati".

Localizzazione

La misura viene applicata limitatamente alle macro-aree di intervento D1 (Collina irrigua) e D2 (Collina rurale) D3 (Area Montana) in quanto la situazione orografica induce a tutelare tali zone, che hanno una presenza urbana e storica formata da piccoli borghi e villaggi rurali che caratterizzano il paesaggio; priorità per gli interventi localizzati nelle macroaree D2 e D3.

Beneficiari

- Comuni, Consorzi di Comuni, Comunità Montane, proprietari degli immobili oggetto di intervento;
- Proprietari di fabbricati singoli o associati.

Condizioni di ammissibilità

In generale, gli interventi finanziati dalla presente misura, dovranno interessare villaggi/borghi rurali definiti come “comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti /Km². Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali “organizzati”.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto per gli interventi attuati da Soggetti pubblici o da soggetti privati con il vincolo di esclusiva funzione pubblica 100% dei costi ammissibili

Gli interventi che interessano fabbricati privati che svolgono anche attività economiche, non rientranti nell'allegato I, sono sovvenzionati in conformità alla vigente disciplina sugli aiuti “de minimis” reg. CE n.1998/2006

Coerenza demarcazione e complementarietà con altri interventi di sostegno pubblico

Gli interventi della presente misura sono correlati e conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica regionale e comunale.

Il campo di intervento della misura è demarcato rispetto ad altri strumenti di intervento nelle medesime tipologie di investimento (programma finanziati da fondi strutturali comunitari o da risorse nazionali/regionali) in relazione all'ubicazione delle operazioni nell'ambito “esclusivo” di “villaggi/borghi rurali”, come precedentemente declinato.

Il FESR non finanzia nelle zone D1, D2 e D3, le stesse tipologie di intervento per gli stessi beneficiari previsti dalla presente misura.

Modalità attuative

La misura sarà attivata attraverso l'emanazione di bandi pubblici per la selezione delle operazioni.

Gli interventi previsti, relativi ai servizi alla persona, saranno attuati anche con “approccio Leader”, assegnando ai Gruppi di Azione Locale (GAL) attivati nell'ambito dell'Asse 4 del presente programma il compito di recepire ed articolare nei propri piani di sviluppo locale le modalità attuative della presente misura.

Controlli

Tutti i progetti saranno controllati prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti.

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi	30
	Volume totale degli investimenti (000. euro)	5.000
Risultato	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi realizzati	6.000
Impatto	Crescita economica	0,675 Meuro